



Motoraduno città di Empoli

Solito appuntamento al Motogril: ma questa volta ci sono anch'io!!! Scruto il cielo e vedo che il dio Utu è rimasto coperto dalle nuvole come se volesse nascondersi, triste, pensando alla Luna che durante la notte si era allontanata da lui; e alcune lacrime scendevano dal cielo: ma dai! Non ti avviliti; la Luna ritorna sempre vicino a te; è il suo ciclo! Siamo in attesa del "Gigante Buono" che puntualmente arriva alle otto, qualcuno si veste da pioggia, ma non era il caso; prevedo che più avanti il cielo si faccia più clemente: ed in effetti così è stato; superato il tratto di Autostrada sino a Pisa, imbocchiamo la superstrada per Firenze; sosta caffè e rabbocco benzina al primo Autogril e via! Arriviamo strombazzando al Raduno fra un'ala di Centauri e vecchie moto d'Epoca; dopo l'iscrizione si fa colazione e come al solito tutti in posa per la foto di gruppo! È bello essere di nuovo assieme! Finalmente! Credevo che non ci sarei più riuscito, invece eccomi con i miei cari amici! Allegría!!!! Si parte per il giro delle frazioni; tutti in colonna, siamo veramente in molti! Fra moto Vespe e motorini vari saremo oltre duecento! La sosta aperitivo è stata providenziale; ci voleva proprio! Cosa che invece non è stato gradito è il giro extra urbano il panorama da vedere non era dei più affascinanti; la varie frazioni che abbiamo attraversato non erano certo delle più incantevoli; bisognava allungare lo sguardo in alto per osservare le colline che sovrastavano le case per notare una piacevole vista di terre coltivate a vigneti e oliveti. Sono molto belle le colline dolci che si possono vedere in ogni parte della Toscana; sono proprio una caratteristica di questa terra: personalmente ricordo con simpatia le stupende colline Senesi, una terra stupenda! Ma anche in questa zona vi sono coltivazioni interessanti e dolci colline. Si rientra dopo un lungo giro, alla casa del Popolo dove si pranza; una lunga fila di tavoli preparati per noi e ci raduniamo compatti; siamo in tredici a tavola ma qui nessuno è supertizioso, si comincia con i brindisi, peccato che l'unica Amazzone della compagnia, "Nefertiti" ad un certo si è sentita male e "Comante" premuroso ci ha dovuto lasciare rientrando a casa; speriamo non sia un virus che di questi tempi infestano l'aria; auguri "Titi"!!! sono seguite le estrazioni della lotteria con i vari premi ed infine le classiche premiazioni. Come sempre anche questa volta viene premiato il nostro Presidente "Ciranò" per il gruppo più numeroso ed anche per mè mi è toccato il classico trofeo per il conducente più anziano!!! Grazie di cuore ragazzi! Ho passato finalmente una giornata con il Club assieme a tanti amici cari e soprattutto essere di nuovo in sella alla mia Aquila! Un forte abbraccio a tutti; sempre con voi finché Utu ci illumina!

Il vostro "Poeta" Aldo.